Botta Gregorio, Pollock il gesto e il respiro Rothko

La pittura tonale inventa e crea una atmosfera: Rothko il colore del buio i multiformi e l'infinito del buio, il vuoto del non sè.

La pittura timbrica con i colori acrilici forti e netti: I dripping (scolature) di Pollock l'annullamento delle figure e delle forme che via via vengono cancellate e velate, ma alla fine le farà un po' riemergere usa anche il vetro. Si autodistrugge.

Differenza Rothko Pollock luce e materia, leggerezza e spessore.

Pollock all-over riempie tutto deve decidere quando fermare un quadro, tutto è mobile agitato, urlato; linee barocche circolari, ellittiche, spiraliformi, pochissime volte è presente una retta, senso labirintico dello spazio, vertigine e abisso dell'essere.

Rothko mistico, insegue la pienezza del vuoto, ha liquefatto le figure e via via le ha sciolte nelle velature 'less is more' tutto è ortogonale si ripetono in infinite variazioni gioca con i colori. Spazi bianchi, distesi in realtà, spazi colorati che danno la luce.

Pictura activa pollock, pictura contemplative Rothko

Pollock – timido, gentile, quando assume alcool diventa violento e si esprime con rabbia repressa, non ama ripetersi, la vita è travagliata, circolare, veloce fama e veloce discesa, poche parole e sempre le stesse. Rothko- è lento ma inarrestabile, non abbandona le sue forme le porta alle estreme conseguenze fino al buio?
Affabulatore, crede nella misura, crea luoghi non quadri.

Alcolisti entrambi ossessionati di essere i più grandi del loro tempo.

L’astrattismo americano viene usato anche dalla CIA nella guerra fredda.

Roosvelt stipendia gli artisti.

